



Co-funded by the Horizon 2020 programme
of the European Union

AVVISO PUBBLICO

Call per progetti innovativi

Nell'ambito del progetto

Hub-In funded by Horizon 2020

Sommario

Art. 1 Premessa.....	1
Art. 2 Oggetto dell'avviso	1
Art. 3 Ambiti di interesse	2
Art. 4 Impatto sul territorio	3
Art. 5 I soggetti proponenti.....	4
Art. 6 Requisiti di ammissibilità dei proponenti.....	5
Art. 7 Contributo	6
7.2 Spese ammissibili.....	7
Art. 8 Fasi e tempi dell'iniziativa.....	8
Art. 9 Modalità di partecipazione.....	9
9.1 Motivi di esclusione delle candidature.....	10
9.2 Assistenza tecnica alla partecipazione all'avviso.....	10
Art. 10 Selezione e valutazione delle proposte progettuali.....	10
Art. 11 Modalità di concessione del sostegno.....	12
Art. 12 Modalità di erogazione del contributo economico	13
Art. 13 Regole di rendicontazione del contributo economico	14
Art. 14 Obblighi dei soggetti destinatari del sostegno	15
Art. 15 supporto allo sviluppo e integrazione delle azioni progettuali	15
Art. 16 Ispezioni e controlli	16
Art. 17 Revoche e rinunce.....	16
Art. 18 Trattamento dei dati personali.....	17
Art. 19 Limitazione di responsabilità	17
Art. 20 Proprietà intellettuale e diritti di pubblicazione	18
Art. 20 Aggiornamenti dell'avviso.....	18
Art. 21 Legge applicabile e foro competente	18

Art. 1 Premessa

Il seguente avviso è emesso da Job Centre SRL, società a socio unico Comune di Genova, partner del progetto europeo "HUB-IN - Hubs of Innovation and Entrepreneurship for the Transformation of Historic Urban Areas" (HUB In), finanziato dal programma Horizon 2020 in qualità di terza parte del Comune di Genova.

Il progetto mira a promuovere e adottare, come criteri di accelerazione dell'ecosistema delle aree urbane storiche l'innovazione, l'imprenditorialità culturale e creativa e l'inclusione sociale, preservando l'identità unica dei siti storici per quanto riguarda i loro valori naturali, culturali e sociali. Il Comune di Genova, ai fini della realizzazione del progetto HUB-IN, ha individuato, come area Pilota di sperimentazione, un HUB diffuso, in corrispondenza di via di Pré, zona con un alto contenuto storico e culturale, storicamente sede di attività commerciali, collegata a via del Campo, via San Luca e piazza Banchi.

Art. 2 Oggetto dell'avviso

L'area di intervento è costituita dall'asse viario che da via Prè, attraverso Via del Campo e via San Luca arriva fino a piazza Banchi. In particolare l'area di intervento è delimitata a ovest da piazza della Commenda e Salita San Giovanni (incluse) a Nord Da Via Balbi, Piazza della Nunziata, Via Bensa (escluse) a est da Via Lomellini, via di Fossatello, Via San Luca (incluse) e a sud da Piazza Banchi, Via al Ponte Reale e Via di Sottoripa e Via Gramsci (escluse).

Nell'area oggetto dell'avviso, la stratificazione di diversi problemi, il cambiamento dei modelli di consumo e di utilizzazione del territorio, nonché la frammentazione delle relazioni sociali e la difficoltà a delineare una identità e modelli di fruizione del territorio, delle sue risorse e qualità, tali da renderlo capace di intercettare flussi cittadini, di turisti, investimenti ed eventi di qualità, ha spesso reso o troppo pauperistiche o non sostenibili le attività insediate.

L'area di intervento del progetto è stata nel tempo oggetto di interventi da parte dell'amministrazione comunale per attirare nuove attività economiche. Anche di recente, il Comune di Genova, ha promosso incentivi per l'uso di spazi inutilizzati, come il programma Bonus Affitti, una cui parte è destinata ad artisti, e una call per l'assegnazione di spazi per l'insediamento di attività commerciali e produttive.

Questa call vuole contribuire a innovare l'ecosistema locale, portando nuove idee e progetti con il fine ultimo di fertilizzare e accelerare le attività e le imprese esistenti, attraendone di nuove, usando come leva idee e processi innovativi capaci di impattare e portare beneficio a tutta la comunità locale.

La call finanzia azioni pilota, caratterizzate da un alto tasso di innovatività, che a partire dalle criticità e dal sistema di risorse esistenti, siano capaci di innescare processi legati alla valorizzazione del patrimonio culturale, alla sostenibilità e innovazione sociale e favoriscano un aumento del passaggio e dell'uso del territorio.

Art. 3 Ambiti di interesse

Saranno finanziate proposte ricadenti nelle tre aree di intervento sottoindicate:

Conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale

Attività/strumenti/ tecnologie innovative per la valorizzazione di risorse chiave del patrimonio culturale, materiale e/o immateriale della zona di intervento, che - realizzando nuove modalità di accesso, fruizione, comunicazione, o coinvolgimento del pubblico- possano aumentare sia la consapevolezza e la partecipazione degli abitanti che attivare l'interesse della comunità dell'industria creativa nonché- per le specificità, caratteristiche, qualità, della proposta- fungere da attrattore e generare flussi da tutta la città e di turismo culturale, contribuendo ad attribuire valore immateriale, sviluppare identità e costruire nuove relazioni e connessioni in una cornice di autenticità.

Convivialità locale

Avvio di un format efficace e riproducibile che, attraverso l'emersione degli interessi e delle competenze degli abitanti, faciliti l'avvio o sviluppo di attività culturali e ricreative, finalizzate a favorire l'aumento della fruizione delle risorse ed opportunità culturali dell'area, la convivialità e le relazioni tra gli abitanti e le loro connessioni con organizzazioni cittadine, facendo diventare cittadine azioni locali e/o attraendo iniziative cittadine. Il progetto deve prevedere attività di facilitazione per la costruzione delle iniziative e del calendario e nuove tipologie di attività e/o strumenti innovativi di sviluppo ed evoluzione.

Sostegno allo sviluppo ed innovazione delle attività economiche

Attività finalizzate ad avviare la trasformazione di una o più realtà di negozi di prossimità - oggi in difficoltà per il cambiamento dei modelli di consumo e di residenza - per sostenerne la resistenza ed il cambiamento/integrazione del modello di business ed aumentare la capacità di trasmettere elementi culturali nonché di favorirne un'utilizzazione più diffusa. Si tratta, d'accordo ed in collaborazione con le realtà interessate, di implementare attività come ad esempio la riconfigurazione degli spazi fisici, della vetrina, lo storytelling dell'operatore e/o dei prodotti/servizi, l'etichettatura culturale, l'utilizzazione di nuovi formati immersivi, nuove tecnologie, formule di acquisto, marketing, fidelizzazione; la creazione di esperienze culturali e collegamenti con le realtà del territorio (in particolare MUMA, Commenda, Biblioteca universitaria, Università e con le realtà del Patto di Sussidiarietà, Centri Integrati di Via) facendo diventare gli esercizi più attrattivi e caratterizzanti il quartiere e la città.

Art. 4 Impatto sul territorio

Ai progetti non si richiede un insediamento definitivo sul territorio, ma verrà valutata la capacità di generare inneschi capaci di produrre effetti di lungo periodo, sia sul territorio specifico che nel suo sistema di relazioni con la città.

Pur trattandosi di interventi prototipali e limitati nel tempo i progetti dovranno infatti costituire un investimento, apportando azioni totalmente innovative, nuovi strumenti, innesti, assicurando impatti in termini di caratterizzazione e sviluppo delle attività ma anche di conoscenza, strumentazione, cultura, tessitura di relazioni sia all'interno del territorio che verso attori e fattori di innovazione esterni.

In questo senso le proposte dovranno basarsi su un'analisi reale delle criticità da affrontare e delle opportunità su cui fare leva e da sviluppare, grazie anche alla condivisione, con i soggetti target dell'iniziativa, di quali saranno i mezzi, gli obiettivi e le attività del progetto. Saranno anche valutate le modalità di coinvolgimento innanzitutto dei soggetti target, come pure del territorio e del livello cittadino, nelle fasi di preparazione della proposta, nel suo sviluppo e poi nella capitalizzazione al termine delle attività finanziate. Il progetto dovrà fornire indicazioni puntuali su come si intendano produrre le ricadute attese e su quali possano esserne i beneficiari diretti.

Art. 5 I soggetti proponenti

Possono presentare la propria candidatura le società costituite rientranti nelle seguenti categorie di **soggetti**:

1. **Microimprese e Pmi** che risultano iscritte nel Registro delle imprese di una Camera di Commercio italiana;
2. società iscritta nell'apposita sezione speciale del registro imprese e in possesso dei requisiti di "**startup innovativa**" di cui all'articolo 25 del Decreto-Legge n. 179/2012;
3. società iscritta nell'apposita sezione speciale del registro imprese e in possesso dei requisiti di "**PMI innovativa**" di cui all'articolo 4 del Decreto-Legge n. 3/2015;
4. società iscritta nell'apposita sezione speciale del registro delle imprese e in possesso dei requisiti di "**startup innovativa a vocazione sociale**" (d'ora in avanti "SIAVS") di cui l'articolo 25, comma 4, del Decreto-Legge n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221/2012.
5. Enti del terzo settore

Si precisa che:

- la partecipazione è **gratuita** e non comporta alcun vincolo o impegno di qualsiasi natura al di fuori di quanto previsto dal presente avviso e dai relativi allegati;
- ciascun soggetto può presentare una sola candidatura a valere sul presente avviso;
- Ciascun soggetto può presentare una candidatura su un solo ambito di interesse di cui all'art. 3;
- ogni soggetto deve candidarsi singolarmente, pur potendo presentare lettere di sostegno o intese con i soggetti target.

Art. 6 Requisiti di ammissibilità dei proponenti

Le domande di accesso al contributo possono essere presentate esclusivamente dai soggetti di cui all'art. 5 "Soggetti proponenti".

I proponenti dovranno:

- non risultare in stato di liquidazione volontaria né essere sottoposti alle procedure concorsuali, di cui al Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (c.d. Legge Fallimentare) e ss.mm.ii.
- non rientrare tra i soggetti che hanno ricevuto, e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non trovarsi nelle condizioni tali da risultare in difficoltà, come individuato nell'art. 2 punto 18 del Reg. Commissione Europea n. 651/2014 (c.d. GBER);
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'Art.1 del Reg. (CE) 1407/2013 (de minimis) e non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea.
- non aver ottenuto ulteriori aiuti a titolo di de minimis, il cui cumulo, superi il massimale di Euro 200.000,00 nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Alla data di presentazione della domanda di accesso al contributo del presente Avviso, il legale rappresentante dell'impresa proponente:

- dovranno risultare nel pieno godimento dei diritti civili e politici;
- non dovranno aver riportato condanne penali o essere destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di altri procedimenti pendenti, comunque rientranti nella casistica di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

- non essere destinatari di provvedimenti da cui derivino ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001.

L'assenza di uno dei requisiti sopra indicati costituisce un'irregolarità non sanabile e comporta la non ammissibilità della domanda. Il possesso di tali requisiti dovrà essere dichiarato mediante compilazione dell'Allegato 1 "Domanda di contributo" del presente Avviso.

I proponenti sono tenuti ad attuare gli interventi, oggetto della proposta progettuale, secondo il principio della sana gestione finanziaria, applicando ogni opportuno accorgimento prudenziale.

Art. 7 Contributo

Al presente avviso è assegnata una **dotazione finanziaria complessiva** di 75.000,00 EUR, erogati, per le imprese, nella forma di contributi a titolo di aiuti in regime di de minimis, di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013, per la realizzazione di progetti con riferimento agli ambiti di cui all'art. 3, promossi dai soggetti, di cui all'art. 5, e che perseguano le finalità dell'art. 2.

Il **contributo concedibile**, per l'attuazione di ciascun progetto selezionato, sarà compreso tra un valore minimo di 15.000,00 EUR e un massimo di 25.000,00 EUR onnicomprensivi.

Il contributo ricevuto per la realizzazione dei progetti selezionati non potrà essere cumulato con nessun altro aiuto pubblico, a qualsiasi titolo concesso, per le medesime spese sostenute in attuazione dei progetti stessi.

La **percentuale dei contributi concedibili** è definita nella misura del 100% dei costi ammissibili per l'attuazione dei progetti selezionati,

I progetti destinatari del contributo saranno selezionati mediante procedura valutativa a graduatoria in base all'attribuzione di punteggi, definiti nel successivo **art. 10** del presente avviso, e fino ad esaurimento delle risorse complessive a disposizione.

I progetti destinatari del contributo devono presentare un piano di spesa coerente con la proposta progettuale. Il piano di spesa per la realizzazione della proposta potrà quindi eccedere il valore massimo di 25.000,00 EUR del contributo concedibile. Qualora la realizzazione del progetto richieda una spesa superiore al contributo concedibile, le spese eccedenti restano a carico del soggetto proponente che dovrà indicare le fonti di cofinanziamento.

Il piano di spesa dovrà essere concluso entro il 31 maggio 2024 salvo eventuali proroghe.

7.2 Spese ammissibili

Per essere considerata ammissibile, una spesa deve rispettare i seguenti **requisiti di carattere generale**:

- essere strettamente funzionale alla realizzazione dell'intervento e essere indicata all'interno del Budget di progetto presentato (Allegato 3);
- essere sostenuta a partire dalla data di comunicazione di inizio del progetto
- essere pertinente e coerente con le finalità dell'iniziativa, di cui l'Art. 2 e 3;
- essere effettivamente sostenuta dal beneficiario del contributo e comprovata da fatture (intestate al soggetto proponente);
- essere sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese;
- essere tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione contabile e probatoria
- per quanto riguarda le modalità di erogazione e le regole di rendicontazione si rimanda agli articoli **12 e 13**

Con riferimento al contributo economico, sono per contro ammissibili esclusivamente le **voci di spesa** presentate di seguito.

1. Spese sostenute per lo sviluppo del prodotto / servizio / processo / prototipo
 - Spese per strumentazioni, attrezzature, hardware e software
 - Spese sostenute per l'acquisto di macchinari connessi al progetto, inclusi eventuali costi di installazione e trasporto
 - Spese per materiali, forniture e prodotti
 - Spese per servizi di consulenza direttamente riconducibili allo sviluppo del prodotto / servizio / prototipo / processo
 - Personale dipendente direttamente impegnato nello sviluppo del prodotto / servizio / prototipo / processo e nella misura in cui sono impegnati nel progetto (imputato in termini di costo orario e ore di impegno),
2. Spese di comunicazione
3. Noleggio di automezzi, relativi all'eventuale trasporto del prodotto, solo quelli specificatamente funzionali alle attività connesse al progetto
4. Spese relative al trasferimento di conoscenza della sperimentazione sul territorio
5. i costi indiretti come spese generali e altre spese non direttamente connesse allo sviluppo del prodotto con quota percentuale forfettaria del 7% del contributo

Non sono ammissibili al contributo le seguenti tipologie di costi:

- a. interessi passivi;
- b. acquisto di immobili e terreni;
- c. acquisto di automezzi
- d. imposta sul valore aggiunto, salvo nei casi in cui non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA;
- e. contributi in natura intesi come prestazioni rese da soci, titolari e amministratori per i quali non è possibile esibire documentazione dei costi sostenuti per personale dipendente e sono assimilabili alle prestazioni volontarie non retribuite;
- f. Consulenze da soci e congiunti
- g. partecipazioni a Fiere
- h. costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- i. i deprezzamenti e le passività;
- j. gli interessi di mora;
- k. le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
- l. consulenze fiscali e del lavoro;
- m. strumentazioni, attrezzature e macchinari usati
- n. ogni spesa non chiaramente riconducibile alla realizzazione della proposta

Art. 8 Fasi e tempi dell'iniziativa

L'iniziativa "Call per progetti innovativi" realizzata nell'ambito del progetto "Hub-In" finanziato dal programma Horizon 2020 si articola nelle seguenti Fasi e rispetta le seguenti Tempistiche:

1. **Raccolta delle candidature:** entro il giorno 21 settembre 2023 alle ore 23:59.
2. **Valutazione delle candidature e selezione dei progetti ammessi a contributo:** entro il 5 ottobre 2023
3. **Inizio dei progetti:** a partire dal 16 ottobre 2023
4. **Termine dei progetti:** entro 31 maggio 2024

Si precisa che eventuali variazioni delle date sopra menzionate verranno comunicate

Art. 9 Modalità di partecipazione

La domanda di accesso al sostegno, di cui l'Art. 7, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, nelle modalità di seguito descritte, **entro le ore 23:59 del giorno 21 settembre 2023**. La partecipazione all'iniziativa "Call per progetti innovativi" è **gratuita**.

Ai fini della presentazione della domanda di accesso al sostegno, i soggetti interessati dovranno presentare obbligatoriamente la seguente documentazione:

- ✓ domanda di contributo firmata in calce dal legale rappresentante della impresa soggetto (Allegato A);
- ✓ copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- ✓ proposta progettuale (Allegato 2) compilato in ogni sua parte e firmata in calce dal legale rappresentante;
- ✓ nel caso di imprese, la Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in de minimis, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 firmata in calce dal legale rappresentante (allegato 3).
- ✓ Atto costitutivo
- ✓ Visura Camerale (laddove presente)
- ✓ DURC
- ✓ Ultimo Bilancio Approvato

Gli allegati 1, 2, 3 sopra elencati dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto proponente.

È possibile caricare anche ulteriore documentazione (non obbligatoria) utile alla valutazione, come per esempio:

1. eventuali lettere di sostegno e attestazioni da cui si evincono relazioni con il territorio;
2. eventuale documentazione a supporto di quanto indicato nella proposta progettuale e volta a fornire approfondimenti sulla soluzione proposta.

La documentazione dovrà essere **inviata esclusivamente** via pec all'indirizzo jobcentre@pec.it

Job Centre, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, potrà effettuare verifiche relative alla veridicità del contenuto delle dichiarazioni presenti nella domanda di partecipazione.

Il presente avviso e tutta la modulistica sono scaricabili sul sito web dedicato al seguente indirizzo www.job-centre-srl.it

Si precisa che tutti i documenti presentati dovranno essere redatti in italiano.

9.1 Motivi di esclusione delle candidature

Le carenze della documentazione, che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa, costituiscono irregolarità non sanabili e comporteranno la non ricevibilità dell'istanza di accesso al sostegno dichiarato. Non saranno ritenute valide le domande di accesso al contributo presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso.

Saranno inoltre escluse:

- le domande presentate da un soggetto diverso da quelli indicati all' Art. 5:
- le domande incomplete degli allegati 1, 2
- Le domande pervenute successivamente alla data di scadenza di presentazione delle candidature

9.2 Assistenza tecnica alla partecipazione all'avviso

Per facilitare la partecipazione al presente avviso, i proponenti possono accedere gratuitamente a un servizio a sportello di assistenza tecnica. Il servizio è gestito Job Centre srl e ha come finalità quella di raccogliere gli eventuali dubbi dei proponenti riguardo tutti i punti presenti nell'avviso. Le risposte saranno restituite fino al 31 agosto, a cura di Job Centre, in forma di FAQ e rese pubbliche online sul sito web dedicato al seguente indirizzo: www.job-centre-srl.it

Sarà possibile entrare in contatto con lo sportello di assistenza tecnica per tutto il periodo di vigenza dell'avviso ai seguenti contatti:

3. Telefono: 010 6480508 – 010 6480512
4. Indirizzo e-mail: jobcentre@job-centre-srl.it

Art. 10 Selezione e valutazione delle proposte progettuali

10.1 Istruttoria formale

Job Centre verificherà la documentazione pervenuta ai fini dell'ammissibilità della candidatura. Eventuali richieste di integrazione dovranno essere evase entro 24 ore dalla richiesta. In assenza di pervenimento delle integrazioni richieste, verrà sottoposta alla valutazione di merito la sola documentazione pervenuta.

Sono considerate ammissibili al presente avviso unicamente le candidature che non presentano i motivi di esclusione di cui all'Art. 9.1.

10.2 Valutazione di merito

La valutazione di merito verrà eseguita da una Commissione appositamente nominata da Job Centre e potrà coinvolgere eventuali esperti esterni per acquisizione di ulteriori pareri tecnici.

La Commissione esprimerà un insindacabile parere di merito sui progetti pervenuti con proposta di graduatoria. La Commissione, inoltre, si riserva di richiedere integrazioni alla documentazione inviata e di convocare, eventualmente, il proponente per un colloquio di approfondimento.

Eventuali richieste di integrazione dovranno essere evase entro 24 ore dalla richiesta e, in assenza di esse, la Commissione valuterà la domanda sulla base della documentazione pervenuta. Le eventuali integrazioni alla documentazione inviata, richieste dalla Commissione, costituiscono parte integrante della candidatura.

I Criteri di valutazione di merito prendono in considerazione i seguenti aspetti:

- Caratteristiche del soggetto proponente
- Qualità della proposta progettuale
- Sostenibilità della proposta progettuale
- Impatto sul territorio

La griglia in tabella 1 riporta i criteri di valutazione di merito presi a riferimento per l'espletamento della procedura di selezione delle proposte progettuali cui destinare il sostegno dichiarato nell'avviso.

CRITERIO DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Caratteristiche del soggetto proponente	Qualità del soggetto proponente	15
Qualità della proposta progettuale	Coerenza, completezza ed efficacia della soluzione proposta in relazione con l'avviso	8
	Innovatività	10
	Know how ed esperienze su cui si basa la proposta	10
Fattibilità della proposta progettuale	Coerenza del piano delle attività, degli obiettivi, dei risultati attesi e dei tempi dell'iniziativa	10
	Coerenza del budget previsto	7
Impatto sul territorio	Coinvolgimento e attivazione target/beneficiari	15
	Impatto del progetto sull'ecosistema locale	15
	Capitalizzazione, sostenibilità,	10
TOTALE		100

Titolo 1. *Griglia dei criteri di valutazione di merito.*

Entreranno in graduatoria le proposte progettuali che raggiungeranno un punteggio complessivo pari o superiore alla soglia minima di 60/100.

Sulla base dei punteggi, Job Centre approverà la graduatoria con atto dirigenziale, indicando i progetti ammessi a contributo. La **graduatoria** verrà pubblicata sul sito web: <https://www.job-centre-srl.it/> e tale pubblicazione avrà valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 11 Modalità di concessione del sostegno

A seguito della pubblicazione della graduatoria, di cui l'Art. 10, la concessione del contributo verrà formalizzata, previo accertamento, da parte di Job Centre, del possesso, in capo al beneficiario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, tramite la sottoscrizione, tra il soggetto destinatario del contributo e il Job Centre, di un apposito Accordo di concessione del Contributo.

Prima della sottoscrizione dell'Accordo Job Centre procederà ad ottemperare, riguardo alle imprese, a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa inerente al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e, in particolare, dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 (G.U. n.175 del 28/07/2017) "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni". Pertanto, prima della sottoscrizione dell'Accordo di concessione del contributo di cui al successivo art. 12, Job Centre provvederà a registrare sul RNA l'ammontare dei contributi riconosciuti.

L'Accordo specificherà il contributo assegnato, i tempi di realizzazione del progetto e le modalità ed i tempi di concessione del contributo e di rendicontazione delle spese e le modalità di monitoraggio di implementazione del progetto.

I proponenti, assegnatari del contributo, riceveranno a mezzo PEC copia elettronica dell'Accordo per l'erogazione del contributo concesso a fronte del progetto selezionato.

Lo stesso Accordo dovrà essere sottoscritto per accettazione, dal legale rappresentante della impresa, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla sua ricezione.

Art. 12 Modalità di erogazione del contributo economico

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

1. 20% a titolo di acconto, al momento della sottoscrizione dell'Accordo di concessione del contributo. L'anticipo sarà rendicontato e assorbito nell'arco dell'intero periodo in corrispondenza del SAL intermedio
2. 1 Sal intermedio fino al 40% del contributo concesso
3. Saldo finale. In questa fase andrà rendicontato anche l'anticipo ricevuto

Le rendicontazioni dovranno essere effettuate con utilizzo del modello che verrà fornito da Job Centre e dovranno essere corredate da idonea documentazione tecnica e finanziaria come specificato all'art. 13 e come ulteriormente indicato nella lettera di Accordo di concessione del contributo. Le rendicontazioni dovranno essere corredate di relazioni su avanzamento del progetto e il saldo dovrà essere accompagnato da una relazione finale.

Il saldo verrà erogato a chiusura delle attività progettuali previa presentazione della rendicontazione finale entro e non oltre 60 giorni dalla fine del progetto.

In fase di attuazione, i titolari dei progetti potranno proporre motivate variazioni al piano di attività e al Budget di progetto, dandone comunicazione al Job Centre cui è rimessa l'approvazione delle modifiche richieste. Le variazioni al Budget di progetto non potranno comportare aumenti di spesa, ma solamente la ridefinizione degli importi

tra le diverse voci originariamente ammesse al contributo e purché tali variazioni non vadano ad alterare in modo sostanziale il Budget presentato inizialmente.

Si segnala che non sarà possibile concedere proroghe temporali per la chiusura delle attività progettuali; eventuali proroghe saranno comunicate dal Job Centre.

Le voci del piano di spesa sostenute con risorse private non sono oggetto di rendicontazione, fatta salva l'obbligatorietà di indicare le fonti di copertura di tali spese come indicato nel modello di rendicontazione che verrà fornito

Il pagamento è subordinato:

- alla verifica dell'effettività e della regolarità delle spese sostenute dal destinatario del contributo;
- alla verifica di conformità delle spese rispetto a quanto indicato nel progetto;
- alla verifica di conformità delle spese con quanto disciplinato nel presente avviso;
- alla verifica della regolarità della posizione contributiva del destinatario del contributo (DURC).
- Alla regolarità della documentazione prodotta

Art. 13 Regole di rendicontazione del contributo economico

La rendicontazione dovrà essere prodotta utilizzando il modello fornito da Job Centre e nel rispetto di quanto indicato anche nell' art.12.

Ai fini della corretta rendicontazione delle spese sostenute dal destinatario del contributo in attuazione del progetto, si ricorda quanto segue:

- Possono essere rendicontate solo le spese indicate nel progetto e rientranti nei massimali indicati e comunque strettamente inerenti ai prodotti /prototipi/ servizi / processi indicati con eventuali rimodulazioni approvate
- Saranno rendicontabili solo le spese sostenute a partire dalla data di comunicazione di inizio attività
- tutti i titoli di spesa, prodotti ai fini della rendicontazione delle spese sostenute in attuazione del progetto, devono riportare la dicitura " Call per progetti innovativi", unitamente al codice univoco di identificazione assegnato al progetto CUP B39G20001010006
- al fine di consentire la tracciabilità delle spese oggetto di contributo, tutti i pagamenti dovranno essere effettuati a mezzo bonifico bancario, o con pagamento elettronico eseguito da conto corrente bancario o carta la cui titolarità sia in capo al soggetto destinatario del contributo. Ai giustificativi di spesa dovrà sempre essere allegata, per ogni pagamento effettuato, la contabile del bonifico eseguito. I pagamenti in contanti non sono ammessi.

- i documenti contabili presentati, per essere accolti, dovranno essere intestati alla impresa soggetto destinataria del contributo.
- Tutti i documenti di spesa e i pagamenti effettuati dovranno essere allegati in copia alle rendicontazioni e riepilogati nei modelli che verranno forniti
- Per il personale interno imputato al progetto vanno prodotti dei fogli presenza “Timesheet” (il modello verrà fornito da Job Centre) e il calcolo del costo orario nonché le buste paga e prova di avvenuto pagamento.
- La rendicontazione finanziarie, intermedie e finali, dovranno essere accompagnate da relazioni progettuali sulla base di uno schema che verrà fornito

Art. 14 Obblighi dei soggetti destinatari del sostegno

La concessione del sostegno comporta, per il soggetto destinatario, l’obbligo di adempiere a quanto stabilito dal presente avviso:

- utilizzare il contributo esclusivamente per la realizzazione del progetto approvato comunicando preventivamente eventuali variazioni che saranno comunque soggette a valutazione e dovranno essere approvate
- Costruire un piano esecutivo del progetto in coordinamento con Job Centre;
- partecipare ai percorsi di accompagnamento allo sviluppo proposti Job Centre.
- realizzare le attività di trasferimento di conoscenza previste dal progetto e concordate con Job Centre;
- utilizzare il kit di comunicazione (loghi e format) che verrà fornito;
- partecipare agli incontri collettivi di coordinamento e di monitoraggio che verranno programmati e comunicati;
- Attivare reti territoriali ai fini della concretizzazione degli impatti sul territorio locale esplicitati nella propria proposta progettuale;
- tenere la contabilità corretta delle spese presentate nel budget della proposta progettuale;
- produrre le rendicontazioni e le relazioni di progetto entro i termini indicati.

Il soggetto destinatario del contributo si impegna a non realizzare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione del progetto, con il risultato di comprometterne gli obiettivi, pena la revoca delle agevolazioni ricevute.

Art. 15 supporto allo sviluppo e integrazione delle azioni progettuali

Salva la responsabilità dei soggetti vincitori, nello sviluppo e realizzazione delle azioni previste, Job Centre svolgerà un’azione di coordinamento tra i progetti finanziati al fine di ottimizzarne l’impatto sul territorio e favorirne le correlazioni aumentandone le potenzialità. Tale azione si svilupperà anche verso le istanze di governo locale e centrale

del territorio, i diversi attori, la cittadinanza. Tale supporto avverrà in particolare nella fase di definizione operativa dei progetti, nella fase realizzativa e nella costruzione delle premesse per la capitalizzazione dei risultati.

Art. 16 Ispezioni e controlli

Job Centre effettua verifiche amministrative e contabili sui documenti presentati ai fini dell'erogazione dei contributi.

Oltre al suddetto controllo, Job Centre, si riserva la facoltà di effettuare ispezioni, controlli in loco e sopralluoghi (anche a campione) presso i destinatari dei contributi concessi, allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dal presente avviso, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal destinatario finale, con particolare riferimento agli originali dei documenti contabili prodotti e, in generale, le condizioni per la fruizione e il mantenimento del contributo.

Nel caso in cui il soggetto destinatario del contributo non si renda disponibile ai controlli o non produca i documenti richiesti in sede di verifica, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo concesso.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al soggetto destinatario dei contributi e/o alle spese sostenute, si darà luogo alla revoca e al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite, oltre agli interessi e alle sanzioni previste dalla normativa di riferimento.

Ciascun beneficiario è inoltre tenuto a:

- inviare a Job Centre i dati necessari per il monitoraggio progettuale, finanziario e procedurale.
- fornire, nelle tempistiche richieste dal Job Centre, i dati necessari alla valorizzazione degli indicatori di monitoraggio
- partecipare agli incontri individuali e collettivi programmati durante lo sviluppo del progetto

Art. 17 Revoche e rinunce

Il contributo economico, erogato ai sensi del presente avviso, potrà essere revocato con conseguente obbligo di restituzione dell'importo concesso, oltre agli interessi e alle sanzioni previste dalla normativa di riferimento.

Il contributo potrà essere parzialmente o integralmente revocato nei **seguenti casi**:

- perdita dei requisiti di ammissibilità;
- mancato rispetto degli obblighi, di cui all'art. 14, in capo ai soggetti destinatari dei finanziamenti, e di quanto riportato all'interno dell'Accordo di concessione del contributo;
- presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione;
- non veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte;
- quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti dall'avviso, dal provvedimento di concessione del contributo o dalla normativa di riferimento;
- qualora il destinatario del contributo effettui una parziale realizzazione del progetto – la quota parte realizzata non risulti non organica e funzionale al perseguimento degli obiettivi progettuali, così come indicati all'interno del progetto selezionato;
- quando il soggetto destinatario del sostegno non si renda disponibile ai controlli o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al sostegno, dovrà comunicarlo a Job Centre a mezzo PEC all'indirizzo: jobcentre@pec.it e provvedere alla restituzione di eventuali quote di contributo già erogate.

Art. 18 Trattamento dei dati personali

I dati personali, obbligatoriamente forniti, saranno trattati in conformità con le disposizioni della normativa europea sulla protezione dei dati e privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679. I dati personali raccolti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra citata saranno trattati solo per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Tutte le informazioni ed i contenuti dei progetti inoltrati potranno essere trattati e utilizzati al fine di consentire l'analisi, il monitoraggio e la valutazione degli interventi previsti dall'avviso e saranno soggetti a pubblicazione.

Si rimanda all'informativa sulla privacy presente nel form di partecipazione

Art. 19 Limitazione di responsabilità

Job Centre, nei limiti massimi consentiti dalla legge, non si assume alcuna responsabilità, né in via individuale, né solidale, circa disfunzioni tecniche, di hardware o di software, interruzioni delle connessioni di rete, registrazioni di utenti fallite, non

corrette, non accurate, incomplete, illeggibili, danneggiate, perse, ritardate, non correttamente indirizzate o intercettate, o circa registrazioni di partecipanti che, per qualsiasi motivo, non siano state ricevute, comunicazioni elettroniche, o di altro tipo, che siano state ritardate, o circa altri problemi tecnici connessi alla registrazione e all'upload dei contenuti nell'ambito della presente iniziativa.

Job Centre non sarà ritenuta responsabile, né in via individuale, né solidale, di danno alcuno, escludendosi pertanto qualsiasi forma di rimborso e di risarcimento a cura delle stesse, sia a titolo parziale che a titolo totale, relativi ad eventuali danni a cose e/o persone provocati dai partecipanti, o da terzi, nel corso dello svolgimento delle diverse fasi dell'avviso.

Art. 20 Proprietà intellettuale e diritti di pubblicazione

Quanto trasmesso in fase di raccolta delle candidature, come meglio descritto al precedente **Art. 7**, rimane in titolarità dei partecipanti con facoltà di utilizzo da parte dei soggetti preposti all'organizzazione e alla selezione per le finalità strettamente correlate all'avviso in oggetto

I partecipanti garantiscono che, in fase di presentazione delle candidature e di espletamento delle attività di cui al presente avviso, non sono violati diritti di privativa industriale (brevetti, diritti d'autore od ogni altro diritto di proprietà intellettuale di terzi) e all'uopo, sin d'ora, si assumono in proprio tutti gli oneri e le spese derivanti dalla eventuale violazione dei suddetti diritti di terzi, manlevando e tenendo indenne Job Centre da ogni conseguente responsabilità e da ogni e qualsiasi onere e spesa, anche legale.

Art. 20 Aggiornamenti dell'avviso

Gli eventuali aggiornamenti relativi al presente avviso ovvero ai termini e modalità di presentazione delle candidature saranno pubblicati sul sito web <https://www.job-centre-srl.it/>

Art. 21 Legge applicabile e foro competente

Il presente avviso è regolato dalla legge Italiana. Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Genova.